

Quotidiano

Enti Locali & Pa

Home Scadenze Codici e Norme Formazione

**29** Apr 2019

HOME > EDILIZIA E APPALTI

Sblocca-cantieri, per i premi ai tecnici da rifare integrativo e regolamento

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

di Tiziano Grandelli e Mirco Zamberlan

TAGTrattamento economico
Atti e certificati
Gara d'appalto
Appalti di lavori

Per approfondire



Dal 19 aprile i tecnici pubblici festeggiano il ritorno dei "loro" incentivi. Con l'entrata in vigore del decreto sblocca-cantieri è stato rimodificato il Codice degli appalti, inserendo nuovamente i progettisti fra i destinatari dei premi collegati alle funzioni tecniche.

La telenovela dei compensi registra un'altra puntata. Come si ricorderà, con l'approvazione del Dlgs 50/2016 erano stati messi alla porta una serie di soggetti che, storicamente, annoveravano nella loro busta paga compensi i quali, nel corso del tempo, hanno modificato la loro denominazione (incentivi Merloni, «per la progettazione»), ma non la loro sostanza: ai dipendenti pubblici che progettavano spettava anche una quota di retribuzione legata all'opera da realizzare. Con il nuovo Codice degli appalti si sposta l'attenzione sulle fasi di programmazione e controllo della spesa e, quindi, anche gli incentivi vanno a premiare i soggetti che gestiscono queste funzioni. Ovviamente i tecnici mal digeriscono il cambio di rotta e, alla prima occasione utile, con un colpo di coda, spazzano via i supervisori di budget e consuntivi e li sostituiscono con i progettisti.

Fin qui la storia. Ma ora, in pratica, cosa succede? Sicuramente i tecnici non possono presentarsi alla cassa per la riscossione già da domani. Lo stesso Dlgs 50/2016 disegna un iter ben preciso che gli enti devono rispettare per poter liquidare i compensi. Innanzitutto devono riprendere in mano i propri regolamenti e adeguarli alla nuova norma. L'operazione deve però essere preceduta da una sessione di contrattazione decentrata integrativa, dove vanno stabiliti le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi. Al regolamento, oltre a recepire quanto deciso nell'integrativo, spetta una funzione importante: decidere la percentuale da applicare all'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara per ottenere il fondo che va a finanziare, per l'80%, i compensi in questione. Percentuale che non può essere superiore al 2%.

E come tutte le modifiche che si rispettino, l'intervento normativo non è accompagnato da una norma transitoria, che regolamenti il passaggio dalla vecchia disciplina a quella nuova. Quindi? Sicuramente basta attendere qualche mese e potremmo trovare fiumi di pareri da parte delle sezioni regionali della Corte dei Conti le quali, chiamate a rispondere ai quesiti delle amministrazioni, forniscono indirizzi purtroppo non sempre univoci. Come spartiacque si può infatti pensare all'espletamento delle gare di appalto, considerato che sono il perno su cui poggia l'incentivo, oppure al momento in cui viene svolta l'attività compensata dall'incentivo. Anche a questo proposito, nel tempo, i magistrati contabili hanno abbracciato tesi differenziate.

Su una linea sembrano ormai concordi i vari interpreti istituzionali: la liquidazione degli incentivi non può avvenire in assenza del regolamento; ma, una volta approvato l'atto, si può procedere al pagamento anche di quelle somme accantonate in precedenza, in quanto si riferiscono a gare o attività svolte dopo l'entrata in vigore della norma e prima dell'approvazione del regolamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

▶ Nei bandi lo stop ai presunti evasori

CORRELATI**2015/AMMINISTRATORI_E_ORGANI**
10 Agosto 2015**Tutti gli step della procedura amministrativa: casi pratici per capire meglio****AMMINISTRATORI E ORGANI**
10 Agosto 2015**Responsabili della prevenzione più autonomi grazie al rafforzamento delle relazioni con l'Authority****WELFARE E ANAGRAFE**
16 Settembre 2015**Corte Ue, legittimo il welfare «limitato» per gli stranieri comunitari**

APPROFONDIMENTI OPERATIVI

Publica Amministrazione 24 [🔗](#)

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro: Circolare 02/11/2017, n. 49

Trattamento economico riservato agli assicurati invitati presso gli Uffici dell'Istituto per accertamenti medico-legali, amministrativi o per finalità terapeutiche. Aggiornamento diarie.

Infortuni sul lavoro e malattie professionali - Obbligo assicurativo - Trattamento economico - Accertamenti medico-legali e amministrativi - Finalità terapeutiche - Aggiornamento delle diarie

Oggetto: Trattamento economico riservato agli assicurati invitati presso gli Uffici dell'Istituto per accertamenti medico-legali, amministrativi o per finalità terapeutiche. Aggiornamento diarie. Quadro normativo - Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 : "Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 , in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza". - Decreto del Presidente della

Publica Amministrazione 24 [🔗](#)

Corte dei Conti: Delibera 18/10/2018, n. 19
Portata applicativa dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che pone limiti quantitativi all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, rispetto agli incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b) del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018, sussistendo sul punto un contrasto interpretativo tra Sezioni

Integrale- Enti locali - Trattamento economico accessorio del personale - Incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b) del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018 - Art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 - Interpretazione

Corte dei Conti Sezione autonomie Adunanza del 9 ottobre 2018 Presieduta dal Presidente di sezione Adolfo Teobaldo DE GIROLAMO Composta dai magistrati: Presidenti di sezione Carlo CHIAPPINELLI, Luciana SAVAGNONE, Simonetta ROSA, Agostino CHIAPPINELLO, Francesco PETRONIO, Josef Hermann RÖSSLER, Cristina ZUCCHERETTI, Fulvio Maria LONGAVITA, Maria Teresa POLITO, Antonio Marco CANU, Manuela ARRIGUCCI, Vincenzo LO PRESTI; Consiglieri Carmela IAMELE, Marta TONOLO, Alfredo GRASSELLI,

Publica Amministrazione 24 [🔗](#)

Istituto Nazionale Previdenza Sociale: Circolare 06/07/2017, n. 108

Decreto legislativo 06 marzo 2017, n.40 - Istituzione del servizio civile universale, su base volontaria. Riscatto ai fini pensionistici.

Pensione - Riscatto - Servizio civile universale su base volontaria - Giovani di età inferiore ai 28 anni - Riscatto ai fini pensionistici - Requisiti di partecipazione - Procedure di selezione - Durata e condizioni di attuazione del rapporto - Trattamento economico e giuridico degli operatori volontari - Crediti formativi universitari ed inserimento nel mondo del lavoro

Oggetto: Decreto legislativo 6 marzo 2017, n.40 - Istituzione del servizio civile universale, su base volontaria. Riscatto ai fini pensionistici. Sommario: 1. Premessa 2. Disciplina del servizio civile universale su base volontaria e riscatto ai fini pensionistici dei corrispondenti periodi 2.1 Informazioni generali 2.2 Riscatto ai fini pensionistici 2.3 Presentazione della domanda di riscatto 1. Premessa Sulla Gazzetta Ufficiale n.78 del 3 aprile 2017 è stato pubblicato il decreto

Publica Amministrazione 24 [🔗](#)

Decreto del Presidente della Repubblica 24/05/2018, n. 85
Articolo 16 - Struttura del trattamento economico

1. La struttura del trattamento economico dei funzionari appartenenti alla carriera diplomatica è articolata nelle seguenti componenti: a) stipendio tabellare, indennità integrativa speciale e retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita e spettante; b) retribuzione di posizione, correlata alle posizioni funzionali ricoperte; c) retribuzione di risultato, correlata ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. 2. Il trattamento economico di cui al comma 1



Pubblica Amministrazione 24 [↗](#)

Decreto del Presidente della Repubblica 04/05/2018, n. 66 **Articolo 25 - Trattamento economico dei consiglieri**

1. Il trattamento economico dei consiglieri di cui all'articolo 4, comma 5, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, durante il periodo del corso di formazione e di tirocinio operativo e fino alla nomina alla qualifica di viceprefetto aggiunto è determinato in misura pari all'ottanta per cento dello stipendio tabellare della predetta qualifica, per tredici mensilità.

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#) | ISSN 2499-6769

